



Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Segretario generale

Spett.le
Patronato INAS CISL
Viale Regina Margherita n. 83/D
00198 ROMA

Oggetto: Lettera contratto per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza in materia previdenziale
- CIG: 8238243D2D

Con riferimento alla procedura in questione, si rappresenta che codesto istituto di patronato (di seguito anche "Istituto") è affidatario del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 50/2016, e dovrà effettuare le prestazioni comprese nel servizio in conformità alle clausole contrattuali di seguito riportate.

I servizi dovranno inoltre essere prestati alle condizioni indicate nell'offerta presentata da codesto Patronato con nota n. 11990 del 12.2.2020.

Il presente contratto è stipulato nelle more del completamento delle verifiche di legge circa il possesso, da parte dell'Istituto, dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1 e comma 4, limitatamente al pagamento di imposte e tasse, del d.lgs. n. 50/2016, al cui esito positivo il contratto medesimo deve intendersi condizionato.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione di servizi di supporto e assistenza in materia previdenziale, da svolgersi presso la sede istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "Autorità") di via Marco Minghetti n. 10, con l'utilizzo di strumentazione informatica messa a disposizione dall'Autorità.

I servizi oggetto del contratto ricomprendono due tipologie di prestazioni.

Più precisamente, le attività oggetto di affidamento consistono (i) nella compilazione di circa n. 200 – ed *almeno* n. 140 - modelli di progetto di liquidazione dell'indennità di buonuscita (PL1) relativi al personale dell'Autorità in regime di trattamento di fine servizio (circa 200 unità), nonché (ii) nell'implementazione di circa 220 - ed *almeno* n. 150 - stati matricolari relativi al personale in servizio presso l'Autorità.

Art. 2 – Durata del contratto.

Il presente contratto avrà durata di n. 8 settimane, decorrenti dal giorno 11.5.2020 (salvo che il protrarsi dell'attuale situazione emergenziale legata al contagio da COVID-19 richieda uno slittamento delle tempistiche), nel corso delle quali il servizio dovrà essere garantito dall'Istituto mediante la presenza presso la sede dell'Autorità di n. 4 operatori altamente qualificati per n. 5 giorni a settimana, per un monte-ore complessivo di 37 ore ad operatore.

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it.

Art. 3 - Norme regolatrici del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole riportate nei documenti allegati da questa Autorità alla richiesta di preventivo inviata all'Istituto con nota prot. n. 10186 del 6.2.2020, per quanto non derogate dal presente atto, con particolare riferimento al documento denominato "*Schema di capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza in materia previdenziale*".
- dalle clausole riportate nel presente atto, che costituiscono manifestazione integrale degli accordi intervenuti tra l'Autorità e l'Istituto;
- in materia di dati personali, dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., dal d.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679;
- dal d.lgs. n. 50/2016;
- dal d.lgs. n. 81/2008;
- dalla legge n. 136/2010;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti;
- dal Codice di comportamento dell'Autorità e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021 adottato ai sensi della legge n. 190/2012.

Art. 4 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. Altri obblighi a carico dell'Istituto.

L'Istituto si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, laddove esistenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Istituto si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Istituto anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Si richiamano sul punto le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5, 5-bis e 6, del d.lgs. n. 50/2016.

L'Istituto si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti l'obbligo di segreto professionale rispetto a tutti i dati, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere, di cui si avrà conoscenza nello svolgimento del servizio espletato per conto dell'Autorità.

L'Istituto si impegna, altresì, ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie e/o informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato prestazionale.

Le notizie relative all'operato dell'Autorità - e le informazioni che attualmente transitano attraverso le apparecchiature di elaborazione e archiviazione dati - non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'Istituto o da parte di chiunque collabori al servizio per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it.

Art. 5 - Divieto di cessione del contratto. Cessione del credito

È vietata la cessione anche parziale del contratto fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1, lett. d), punto 2, del d.lgs. n. 50/2016. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'Istituto degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno nei limiti dell'importo contrattuale, l'Autorità ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Art. 6 - Direzione dell'esecuzione del contratto

La vigilanza sull'esecuzione dell'appalto, la verifica del rispetto delle norme che disciplinano la materia comprese quelle attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché il rilascio della certificazione di regolare esecuzione (quest'ultima, unitamente al RUP), saranno effettuate dalla dott.ssa Maria Velinka De Tullio, Dirigente dell'Ufficio URU dell'Autorità.

Salvo diverse disposizioni, l'Autorità, di norma, effettua e riceve tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - Penali e rilievi

Per ogni inadempimento dell'impresa, debitamente contestato dal Direttore dell'esecuzione del contratto che acquisirà le dovute controdeduzioni, verranno applicate le penali come di seguito indicato.

Qualora alla data di scadenza del presente contratto l'Istituto non abbia completato la compilazione del numero minimo di modelli di progetto di liquidazione dell'indennità di buonuscita (n. 140), ovvero la redazione del numero minimo di stati matricolari (n. 150), verrà applicata per ogni prestazione unitaria non eseguita una penale pari allo 0,10% (zerovirgola diecipercento) da calcolarsi sull'importo contrattuale complessivo.

In ogni caso, qualora si ravvisasse la non conformità delle prestazioni eseguite rispetto a quanto indicato nel documento denominato "*Schema di capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza in materia previdenziale*", verrà applicata una penale variabile tra il 0,1‰ (zerovirgola unpermille) e il 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale complessivo, per ogni prestazione non conforme, a seconda della gravità dell'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, l'Autorità risolverà il contratto in danno dell'Istituto, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Istituto per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Istituto dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Autorità ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Autorità provvederà a recuperare l'importo sulla fattura ovvero mediante escussione della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva.

L'Autorità potrà altresì indirizzare all'Istituto circostanziati rilievi, consistenti in comunicazioni formali che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma che costituiscono un avvertimento sugli aspetti critici del servizio e che, se reiterate ed accumulate, possono dar adito a penali.

I rilievi possono venire emessi dal Direttore dell'esecuzione del contratto e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali o di scostamenti rispetto alle

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it

prestazioni previste.

Qualora l'Istituto ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre all'Autorità un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo. Trascorso tale termine il rilievo non sarà più annullabile.

Art. 8 - Risoluzione per inadempimento

L'Autorità si riserva il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Istituto e qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, con contestuale incameramento della cauzione definitiva presentata.

Si conviene inoltre che questa Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Istituto con raccomandata a.r., nel caso di violazione di quanto prescritto negli articoli precedentemente riportati con la seguente intestazione: "*Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. Altri obblighi a carico dell'Istituto*"; "*Divieto di cessione del contratto. Cessione del credito*".

Art. 9 - Importo contrattuale e cauzione

Art. 10 - Garanzia fideiussoria

Art. 11 - Fatturazione, pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione del servizio avverrà con cadenza mensile anticipata.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa con mandato diretto a favore dell'Istituto, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, e confermata dal RUP.

La stessa dovrà riportare in evidenza il numero di protocollo e la data del contratto relativo alla presente RDO. Il CIG relativo al contratto sarà il seguente: **8238243D2D**.

Per quanto concerne la fatturazione, si comunica che il codice univoco Ufficio di questa Amministrazione è **UF4LZD**.

La fattura, redatta secondo le norme fiscali in vigore, sarà intestata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (C.F. 97584460584) – Via Marco Minghetti n. 10 – 00187 Roma – e riporterà le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. La fattura dovrà altresì riportare il codice IBAN del conto dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., il numero di protocollo e la data del presente contratto.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (art. 1), convertito in legge con la legge 21.6.2017, n. 96, l'Autorità rientra nell'ambito applicativo dello *split payment* previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

L'Istituto ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'Autorità sia nei rapporti con gli eventuali subcontraenti in genere

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it.

appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. L'Istituto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.

La predetta legge n. 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'Istituto si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Autorità sia passivi verso gli operatori della filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica. Tale adempimento è a carico anche dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

Ai fini dell'art.3, comma 7, della legge n. 136/2010 l'Istituto è tenuto altresì a comunicare all'Autorità gli estremi di cui sopra riferiti agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente atto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Autorità e dagli altri soggetti di cui al presente articolo, il seguente codice identificativo gara (CIG): **8238243D2D**.

La Società non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Art. 12 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26.10.1972, n. 642 nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate, a carico dell'Istituto.

Sono comunque a carico dell'Istituto tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto ad eccezione di quelli che fanno carico all'Autorità per legge.

Art. 13 - Rappresentanza e domicilio legale

Per la firma e l'esecuzione del presente atto l'Autorità è rappresentata dal Segretario Generale e l'Istituto è rappresentato dal proprio Rappresentante legale.

A tutti gli effetti del presente atto, l'Istituto elegge il proprio domicilio legale in Viale Regina Margherita n. 83/D - 00198 Roma, e l'Autorità elegge il proprio domicilio in Via Marco Minghetti n. 10 - 00187 Roma.

Art. 14 - Foro di competenza

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. l'Istituto dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattinzioni contenute negli articoli seguenti: n. 3 (norme regolatrici del contratto); n. 4 (obblighi derivanti dal rapporto di lavoro; altri obblighi a carico dell'Istituto); n. 5 (divieto di cessione del contratto; cessione del credito); n. 7 (penali e rilievi); n. 8 (risoluzione per inadempimento); n. 10 (garanzia fideiussoria).

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it."

Il presente atto, controfirmato digitalmente, dal Rappresentante legale di codesto Istituto, dovrà essere restituito alla scrivente Autorità tramite PEC (protocollo@pec.anticorruzione.it) entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della presente.

Letto, approvato e sottoscritto
18.5.2020

Tutti i documenti potranno essere inviati o consegnati presso: "Autorità Nazionale Anticorruzione" Palazzo Sciarra - Via Marco Minghetti n° 10 - 00187 Roma oppure inviati, preferibilmente, al seguente indirizzo: protocollo@pec.anticorruzione.it."